



Provincia di Ancona

SETTORE III

AREA EDILIZIA SCOLASTICA ED ISTITUZIONALE, PATRIMONIO ED ESPROPRI

CAPITOLATO

DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

(art. 41 co. 12 e art. 4 bis All. I.7 D.Lgs. 36/2023 s.m.i.)

OGGETTO: INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA E PROGETTO ESECUTIVO per i LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO ATTUALMENTE SEDE DEL CIOF DI SENIGALLIA PER L'ADEGUAMENTO AD USO SCOLASTICO DA DESTINARE AD ULTERIORE SEDE DEL LICEO SCIENTIFICO "MEDI" DI SENIGALLIA

Ancona, 11 Dicembre 2025

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Dott. Ing. Alessandra Vallasciani

Indice

1	PREMESSA	4
2	DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	4
3	RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (DNSH)....	6
4	ALTRÉ CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO.....	6
5	CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	8
6	SISTEMA DI INTERFACCIA E ATTIVITÀ DI CONTROLLO.....	8
7	LEGGI, NORME E REGOLE TECNICHE DA RISPETTARE.....	9
8	REQUISITI MINIMI DI CAPACITÀ TECNICO ORGANIZZATIVA PER LA PROGETTAZIONE	9
9	GARANZIE DEFINITIVE	9
9.1	GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA	9
9.2	POLIZZA	10
10	TERMINI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO – PROROGHE E SOSPENSIONI.....	10
11	RITARDO NELLA ESECUZIONE DEL SERVIZIO – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI – PENALI IN CASO DI RITARDO	11
12	INDEROGABILITÀ DEI TERMINI.....	11
13	PRESTAZIONI REINTEGRATIVE PER ERRORI OD OMISSIONI NELLA PROGETTAZIONE	12
14	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO	12
14.1	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	12
14.2	RECESSO DAL CONTRATTO	13
14.3	RECESSO PER FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	13
15	ESECUZIONE D'UFFICIO.....	13
16	RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI.....	14
17	DISCIPLINA ECONOMICA DEL SERVIZIO	14
18	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	16
19	CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	17
20	RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E SICUREZZA DEL PERSONALE	17
21	ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE	18

22	SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	18
23	FORO COMPETENTE.....	18
24	CODICE DI COMPORTAMENTO.....	18
25	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	18
26	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	19

1 PREMESSA

Il presente capitolato tecnico fornisce le prescrizioni e indicazioni per i servizi di ingegneria, per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e progettazione esecutiva, per i lavori di ristrutturazione dell'edificio attualmente sede del CIOF di Senigallia per l'adeguamento ad uso scolastico da destinare ad ulteriore sede del Liceo Scientifico "Medi" di Senigallia (AN).

Il presente servizio è finanziato con mutuo Cassa Depositi e Prestiti nell'ambito del QTE dell'appalto relativo ai lavori.

Per il presente affidamento è fissata la seguente tempistica:

- Consegnna del progetto di fattibilità tecnico-economica, idoneo alla successiva validazione, entro 120 giorni dalla consegna del servizio progettazione;
- Consegnna del progetto esecutivo, idoneo alla successiva validazione, entro 45 giorni dalla validazione del progetto di fattibilità tecnico-economica;

Rispondendo alla richiesta di offerta per affidamento diretto del servizio l'operatore economico dichiara di conoscere e accettare incondizionatamente le tempistiche sopra indicate e si impegna a rispettarle, presentando tempestivamente la documentazione richiesta dalla SA, dando immediata esecuzione alla progettazione e garantendone il regolare avanzamento, pena la risoluzione del vincolo contrattuale sottoscritto con la Stazione Appaltante.

CUI: L00369930425202500019

CUP: H12B25000210003

2 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Oggetto dell'appalto è la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo, nonché la predisposizione della pratica di Prevenzione incendi fino alla SCIA e l'Attestazione di Prestazione Energetica ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. dei **Lavori di ristrutturazione dell'edificio attualmente sede del CIOF di Senigallia, per l'adeguamento ad uso scolastico da destinare ad ulteriore sede del Liceo Scientifico "Medi" di Senigallia (AN)**, sulla base delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante.

Gli interventi previsti dovranno essere scelti in maniera tale da poter essere interamente realizzati con un totale quadro economico pari a € 2.750.000,00; il rispetto del budget assegnato è condizione essenziale per la ricevibilità della proposta progettuale.

La progettazione dovrà perseguire i seguenti **obiettivi principali**:

- **Adeguamento dell'edificio ad uso scolastico** conformemente al D.M. 18.12.1975;
- **Adeguamento antincendio** ai sensi del DM 26.08.1992 o del codice di prevenzione incendi di cui al DM 3.08.2015;
- **Adeguamento impianti termico, elettrico ed impianti di sicurezza.**

La progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 41, cc. 6 e 8 e della Sezione II dell'All. I.7 del D.lgs. n. 36/2023.

La prestazione si configura quale appalto di servizio tecnico di cui all'art. 41 commi 9 e 15, dell'Art. 50 comma 1 lett. b) e dell'All. I.13 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto in conformità a quanto previsto dall'Art. 41 e dalla Sezione II dell'All. I.7 del D.lgs. 36/2023, dovrà illustrare le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare.

Dovrà inoltre contenere tutti i documenti necessari all'acquisizione dei necessari pareri e nulla osta degli organi competenti (Comune, VVF, etc)

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto di fattibilità tecnico ed economica e a quanto previsto dall'Art. 41 e dalla Sezione III dell'All. I.7 del D.lgs. 36/2023, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredata da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Le componenti architettoniche, strutturali ed impiantistiche, oggetto di progettazione, dovranno essere perfettamente integrate fra di loro, comprese le risoluzioni delle interferenze riscontrate.

Il Capitolato Speciale di Appalto dovrà contenere la descrizione, delle caratteristiche dei materiali e dei componenti previsti nel progetto, nonché l'indicazione delle necessità funzionali, dei requisiti e delle specifiche prestazionali che dovranno essere garantite dagli impianti affinché essi siano rispondenti alle esigenze degli utilizzatori.

La redazione della progettazione esecutiva dovrà essere conforme al D. Lgs. 36/2023 e a quanto di seguito indicato:

- Gli elaborati grafici, redatti in modo tale da consentire all'esecutore una corretta esecuzione dei lavori in ogni loro elemento. **Tutti gli elaborati grafici dovranno essere opportunamente quotati e dovranno inequivocabilmente rimandare alle corrispettive voci del computo metrico.**
- L'elenco prezzi dovrà essere predisposto sulla base del Prezzario Regione Marche vigente. In assenza di voci idonee a descrivere la lavorazione prevista il prezzo dovrà essere stabilito sulla base di adeguata Analisi del Prezzo formulata sulla base di una attenta valutazione dei costi dei materiali supportata da preventivi.
- Nel computo metrico dovrà essere prevista **la quantificazione a misura di tutte le lavorazioni necessarie e non saranno ammesse generiche voci a corpo**; le voci a corpo potranno essere accettate solo se corredate da un'accurata e dettagliata analisi supportata da preventivi dei costi dei materiali e precisa stima dell'incidenza della manodopera. **Tutte le quantità e le misure presenti nel computo metrico dovranno essere riscontrate inequivocabilmente all'interno delle tavole progettuali e per ciascuna voce del computo dovrà essere indicata la tavola di riferimento.**
- Il quadro economico dovrà essere il più possibile conforme a quello di massima allegato al presente affidamento; scostamenti importanti dovranno essere valutati di concerto con la stazione appaltante tenendo conto che il costo per l'opera deve ammontare a complessivi € 2.750.000,00.
- Il Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto conformemente all'art. 28 dell'All. I.7 del D.lgs. 36/2023, è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione più idonea a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative.
- Il layout di cantiere dovrà tener conto in maniera dettagliata del contesto interno ed esterno con le relative interferenze.
- Il cronoprogramma dovrà individuare dettagliatamente l'avanzamento dei lavori nelle diverse fasi, tenendo adeguatamente conto del tempo necessario all'esecuzione dei lavori.

3 RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (DNSH)

L'appalto in oggetto pur non essendo finanziato con fondi PNRR dovrà essere rispettato il principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)

Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Dovrà quindi essere garantito il rispetto del principio di DNSH di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 ex-ante, in itinere ed ex-post e della circolare MEF n. 32 del 30.12.2021. Per il rispetto del DNSH l'appaltatore dovrà attenersi a quanto stabilito dalla circolare N. 32 30/12/2021 e successive modifiche intercorse "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si chiede il rispetto della "Scheda 2 - Ristrutturazione edifici" in "REGIME 2. Al fine del rispetto del DNSH l'appaltatore dovrà adottare tutti gli adempimenti richiesti dai Regolamenti UE sopra citati e dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" e dovrà predisporre degli elaborati specifici che ne dimostrino il rispetto, nonché produrre o acquisire tutte le certificazioni necessarie. L'appaltatore dovrà inoltre compilare la checklist associata alle schede Ex-ante (in fase di progettazione).

4 ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

1. L'Amministrazione fornirà all'operatore economico, all'inizio dell'incarico, la documentazione tecnica in suo possesso in relazione all'edificio. Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

Rimangono comunque in carico al Progettista tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per ulteriori rilievi strutturali al fine di accertare la consistenza geometrica degli elementi strutturali e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto.

Rimangono in carico al progettista tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per ulteriori rilievi degli impianti, ulteriori prove e verifica dello stato di fatto, verifica della dotazione impiantistica presso le centrali tecnologiche e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto.

2. Il professionista incaricato si impegna a produrre una copia cartacea e una copia su supporto informatico di ciascun elaborato (in formato editabile oltre che formato .pdf/A firmato digitalmente). Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente. Sono ricomprese nell'incarico:

- La redazione di tutte le relazioni ed elaborati necessari per il completamento dei progetti in relazione alle disposizioni legislative ed in relazione alla tipologia di intervento.
- La redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle Leggi vigenti, nonché tutte le eventuali integrazioni e/o modifiche oggetto di richieste da parte degli Enti competenti per l'acquisizione degli stessi.
- L'assistenza alla predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni.
- Il rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

3. Tali materiali si considerano già retribuiti con il compenso qui stabilito. In particolare, il professionista dovrà trasmettere i files:

- in formato “.dwg” (ed ogni altro formato editabile dei documenti prodotti comprensivi dei CTB di stampa) per gli elaborati grafici della costruzione (costituiti, come minimo, dalle piante di tutti i piani, da n. 2 sezioni di cui almeno una trasversale e una longitudinale di ciascun corpo di fabbrica e dai prospetti);
- di tutti gli altri elaborati in formato editabile, incluso il modello di calcolo (word/excel e Pdf, esportazione del modello di calcolo in formato IFC, etc.).

4. Il progetto sarà sottoposto a procedura di verifica e validazione, pertanto, la prestazione relativa alla progettazione si riterrà conclusa con la successiva approvazione del progetto da parte della Stazione Appaltante. Eventuali modifiche/integrazioni richieste all'atto della verifica dovranno essere svolte dal Progettista incaricato con i tempi e le modalità stabilite dalla Stazione Appaltante e ricomprese nel corrispettivo contrattuale.

5. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutti gli adeguamenti conseguenti ad eventuali modifiche normative (comunitarie, nazionali e/o regionali) in materia di progettazione o, in ogni caso, che hanno risvolti diretti sul progetto, intervenute dopo l'affidamento del servizio e sino alla validazione del progetto esecutivo.

6. Il Committente darà attuazione ai servizi attraverso i seguenti Atti: Contratto, Ordini di Servizio, Verbali di revisione del progetto, Verbale di approvazione finale.

Nell'elaborazione del progetto si dovranno osservare le norme, le leggi e i regolamenti in vigore in materia di progettazione per le attività delle opere previste, nonché le prescrizioni tecniche, funzionali ed operative che saranno concordate con la Stazione Appaltante.

7. In particolare per la progettazione delle opere la Stazione Appaltante provvederà, tramite il RUP, ad impartire al Professionista incaricato le opportune indicazioni, sia in merito alle tipologie progettuali delle opere sia all'intervallo all'interno del quale dovranno essere necessariamente contenuti i relativi costi.

8. Ove non siano adeguatamente e tempestivamente recepite le indicazioni fornite la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non accogliere l'intervento proposto dal progettista; sarà obbligo del medesimo proporre soluzioni alternative sulle base delle indicazioni e dei tempi stabiliti dal Committente. In ogni caso, il professionista non potrà vantare alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto contrattualmente stabilito né potrà richiedere proroghe per la l'ultimazione dell'appalto.

9. Tutti gli oneri e le spese relativi al presente incarico, ivi inclusi la duplicazione della documentazione tecnica, sono ricomprese nel corrispettivo contrattuale.

10. Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del professionista incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva delle relazioni, delle schede, degli elaborati e dei risultati dell'incarico.

L'appaltatore, nell'adempiere il servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente Capitolato. La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e delle specifiche norme che regolano il presente appalto.

La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione oggetto di affidamento.

5 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'importo presunto delle opere è ricapitolato nel prospetto che segue:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	IMPORTO
EDILIZIA	Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi – Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi - Case di cura	E.08	0,95	€ 1.190.000,00
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	0,75	€ 357.000,00
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	IA.03	1,15	€ 238.000,00

Il corrispettivo dell'appalto posto a base di gara per l'affidamento del servizio, calcolato ai sensi dell'Allegato I.13 del D. Lgs. 36/2023 e tenendo conto delle ulteriori prestazioni relative alla pratica di prevenzione incendi e all'attestazione di prestazione energetica, è pari ad **€ 139.891,65**, oltre IVA e cassa previsti come per legge, come risultante da schema di parcella allegata.

L'importo del compenso è a corpo indipendentemente dalle variazioni dell'importo totale dei lavori rispetto a quello ipotizzato e/o delle singole categorie.

Trattandosi di servizi intellettuali, non sono previsti costi per la sicurezza da interferenze (art. 26, comma 3bis, D.lgs. 81/2008).

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.

6 SISTEMA DI INTERFACCIA E ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso condiviso con l'Area Edilizia della Provincia di Ancona, garantendo un sistema di interfaccia con:

- il Responsabile del Progetto
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dal RUP.

La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dall'Appaltatore, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

La Provincia si riserva altresì di effettuare tramite il Responsabile del progetto o altra figura delegata, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

Durante lo svolgimento dell'incarico il Progettista dovrà garantire un efficace collegamento con la Stazione Appaltante, partecipando alle riunioni di coordinamento che si potranno tenere, in linea di massima ogni 15 giorni, presso gli uffici della Provincia di Ancona in Strada di Passo Varano 19/A o anche in videochiamata, oltre a quelle che potranno rendersi necessarie presso l'immobile oggetto dell'intervento, convocate dal RUP e/o dal DEC o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro sviluppo e poter risolvere tempestivamente eventuali problematiche insorte, nonché monitorare lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli.

La Stazione Appaltante potrà richiedere in qualsiasi momento di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, i quali dovranno essere tempestivamente consegnati anche in bozza senza rifiuti o eccezioni di sorta.

7 LEGGI, NORME E REGOLE TECNICHE DA RISPETTARE

Il progetto, nelle sue diverse fasi redazionali, deve rispettare tutta la disciplina di legge di settore in materia di opere pubbliche, normative tecniche, barriere architettoniche, normativa antincendio, comprese quelle in materia di risparmio energetico e Criteri minimi ambientali per quanto attinenti con gli interventi oggetto dell'incarico.

La prestazione deve intendersi "a regola d'arte": l'Affidatario dovrà assicurare la qualità dell'opera, la rispondenza alle finalità relative ed il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale.

8 REQUISITI MINIMI DI CAPACITÀ TECNICO ORGANIZZATIVA PER LA PROGETTAZIONE

La progettazione dovrà essere svolta da un soggetto di cui art. 66 del D. lgs 36/2023 e ss.mm. in possesso dei requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12.

Ai sensi dell'art. 16 "Conflitto di interesse" del D.lgs. n. 36/2023, l'Affidatario deve astenersi dalle procedure connesse all'incarico nelle quali dovesse in qualche modo essere interessato, sia personalmente che indirettamente. L'Affidatario è obbligato a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale conflitto di interessi o incompatibilità, al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che, in caso di inosservanza di detto obbligo, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere di diritto il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

9 GARANZIE DEFINITIVE

9.1 GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 comma 1, 4 e 4 bis del D.lgs.36/2023 l'affidatario presenta la garanzia definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. L'affidatario è avvertito con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto. L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.

Dato l'importo del presente contratto, oggetto di affidamento diretto, nel caso in cui l'Affidatario sia in possesso di documentata esperienza pregressa per servizi analoghi, considerato che quali presidi a tutela dell'esatto adempimento delle prestazioni contrattuali rientrano la richiesta di polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 9.2, l'applicazione di penali per il ritardo nella consegna degli elaborati progettuali di cui all'art. 12 e l'onere a carico del Progettista di fornire le prestazioni integrative in caso di errori ed omissioni di cui all'art. 13 del presente capitolato, la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 non richiederà la costituzione di una garanzia definitiva ex art. 117 D.lgs. 36/2023.

9.2 POLIZZA

L'Affidatario dovrà essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale) e dovrà trasmetterla alla Stazione Appaltante all'atto della stipula del contratto. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'Affidatario sia una società, trasmetterà la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

La garanzia è prestata per un massimale non inferiore ad **€ 1.000.000,00**.

La polizza di responsabilità civile professionale dovrà permanere anche durante l'esecuzione, qualora affidati, dei servizi opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, sino alla loro regolare conclusione. L'Affidatario dovrà quindi provvedere ad adeguare, tempo per tempo, la durata della polizza affinché la copertura assicurativa sia garantita per tutta la durata del contratto, dandone adeguata dimostrazione alla Stazione Appaltante.

La mancata presentazione della polizza determinerà la decaduta dall'incarico con autorizzazione alla sostituzione dell'Affidatario.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza, fermo restando quanto stabilito dall'art. 120 comma 15-bis del D.lgs. 36/2023 copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

10 TERMINI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO – PROROGHE E SOSPENSIONI

La decorrenza dei termini che seguono per l'esecuzione del servizio avverrà a far data dalla sottoscrizione del contratto e/o dal verbale di consegna dei servizi.

La durata dell'appalto è stabilita in complessivi giorni 165 (centosessantacinque).

Sono stabilite per la consegna degli elaborati progettuali le seguenti durate intermedie delle fasi:

a) Progetto di Fattibilità tecnico-economica redatto ai sensi dell'art. 41 e della Sezione II dell'All. I.7 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in complessivi giorni **120 giorni** (centoventi);

b) Progetto esecutivo redatta ai sensi dell'art. 41 e della Sezione III dell'All. I.7 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in complessivi giorni **45 giorni** (quarantacinque).

Le suddette durate sono da intendersi consecutive ed automaticamente decorrenti l'una dal termine della precedente. L'amministrazione può sospendere l'esecuzione del contratto per permettere l'approvazione delle singole fasi progettuali.

Le eventuali richieste di proroghe potranno essere prese in considerazione soltanto se compatibili con le scadenze del finanziamento.

Ai sensi dell'art. 17, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., la Stazione appaltante si riserva la facoltà di consegnare il servizio in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti generali e speciali previsti per la partecipazione alla procedura d'appalto e nelle more della stipula del contratto di affidamento dei servizi stessi.

Eventuali criticità che si dovessero registrare nel corso delle singole fasi vanno tempestivamente evidenziate e risolte di concerto con la Stazione Appaltante entro il termine fissato per la fase stessa.

Al termine della fase di progettazione, il progetto esecutivo sarà oggetto della verifica preventiva di cui all'articolo 42 e All. I.7 del D.lgs. 36/2023 che accerterà anche la conformità del progetto alle norme tecniche.

Il progettista dovrà pertanto garantire la piena collaborazione e rispondere tempestivamente alle eventuali richieste di integrazione pervenute dai Verificatori.

11 RITARDO NELLA ESECUZIONE DEL SERVIZIO – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI – PENALI IN CASO DI RITARDO

L'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per la conclusione del servizio stabiliti dall'articolo precedente, superiore a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per grave inadempimento dell'appaltatore, senza necessità di messa in mora, diffida o altro adempimento.

Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

Nel caso di mancato rispetto del termine per l'ultimazione del servizio e/o nel caso si evidenzino ritardi nell'osservanza delle disposizioni di servizio impartite dal RUP per cause non imputabili alla Stazione Appaltante, **per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo viene applicata una penale nella misura del 1 per mille dell'importo contrattuale**, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023; l'ammontare delle penali non potrà comunque superare, complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incipienza, sui pagamenti successivi.

La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

12 INDEROGABILITA' DEI TERMINI

Non costituiscono motivo di proroga dell'attività la necessità di rilievi, indagini, sondaggi, accertamenti o altri adempimenti simili, che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per procedere alla progettazione se non dovute a cause impreviste e imprevedibili ed espressamente autorizzate dalla Stazione Appaltante.

13 PRESTAZIONI REINTEGRATIVE PER ERRORI OD OMISSIONI NELLA PROGETTAZIONE

Nel caso in cui nella successiva fase di esecuzione dei lavori vengano riscontrati errori od omissioni nella progettazione in seguito al contraddittorio di cui al comma 15-bis dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023, il progettista affidatario del presente contratto sarà tenuto ad operarsi per la rettifica degli stessi e le conseguenti modifiche al progetto interessato, senza ulteriori oneri a carico della Stazione Appaltante, ai sensi del comma 8 bis art. 41 d.lgs. 36/2023.

14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

14.1 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto di appalto può essere risolto dalla Stazione appaltante, ai sensi delle disposizioni di legge, del Codice Civile ed in particolare ai sensi dell'art. 1456 e dell'art. 122 del D. Lgs. n.36/2023 e in tutti i casi previsti nel presente Capitolato e nel relativo contratto.

Nel caso di risoluzione, la Stazione Appaltante si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e in particolare si riserva di esigere dall'appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto; in tal caso all'appaltatore può essere corrisposto il compenso pattuito in ragione della parte di prestazione regolarmente eseguita, nei limiti in cui la medesima appaia di utilità per la Stazione Appaltante.

Il Committente procede alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per tutti casi previsti dall'art. 122 comma 2 e 4 del D.lgs. 36/2023;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- in caso di violazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli art. 3 e ss. della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;

Il Committente si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- nei casi previsti dall'art. 122 comma 1 e 3 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm.ii.;
- nelle ipotesi previste dall'art. 120 comma 1 lett. d) punto 2) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora il soggetto subentrante non soddisfi i requisiti stabiliti dal presente capitolato e nella normativa vigente.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente procederà con le modalità e gli effetti di cui all'art. 122 comma 6 e del D.lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Ogni contestazione in merito alla legittimità del provvedimento di risoluzione del contratto e/o esecuzione d'ufficio del servizio potrà riguardare soltanto il risarcimento e non l'annullamento del provvedimento adottato dal Committente, e pertanto il Professionista si impegna a trasferire tempestivamente al Committente tutta la documentazione elaborata in adempimento alle obbligazioni di cui al Contratto e quella in corso di elaborazione alla data di cessazione del rapporto.

Il Committente si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023.

Nell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del Contratto, spetterà all'Appaltatore esclusivamente il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del Contratto; la Stazione appaltante avrà diritto a far completare nel modo che riterrà più opportuno le prestazioni oggetto del Contratto, addebitandone la maggiore spesa sostenuta all'Appaltatore.

In caso di risoluzione del Contratto per colpa dell'esecutore la Stazione appaltante avrà inoltre diritto al risarcimento del danno e sarà legittimata ad escutere la cauzione definitiva dal medesimo prestata nonché a rivalersi sulle somme a qualunque titolo detenute dallo stesso.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate nel presente Capitolato e/o nel contratto ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto.

14.2 RECESSO DAL CONTRATTO

È in facoltà della Stazione appaltante, in ogni momento e qualunque sia lo stato di svolgimento del servizio oggetto del Contratto, di recedere dallo stesso, secondo le modalità e criteri di cui all'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'appaltatore.

L'Appaltatore ha l'obbligo, entro il termine di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 2 del richiamato art. 123, ovvero nel diverso termine indicato nella comunicazione predetta, di consegnare alla Stazione appaltante i servizi eseguiti.

All'Appaltatore, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa, verranno riconosciuti esclusivamente, il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso oltre al decimo dell'importo dei servizi non ancora eseguiti calcolati ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 1 del D.lgs. 36/2023.

Al momento del recesso, la Stazione Appaltante diviene in ogni caso unico titolare della proprietà esclusiva del prodotto dei servizi resi e dell'ulteriore documentazione, nonché di ogni altro diritto sui medesimi, senza che possano essere fatte valere dall'esecutore a qualsivoglia titolo pretese di sorta, anche in ordine ad ulteriori riconoscimenti, compensi, indennizzi o risarcimenti comunque denominati.

14.3 RECESSO PER FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di sua sottoposizione alla proceduta di concordato preventivo con continuità aziendale, anche ai sensi dell'art. 161, Co. 6 del r.d. n. 247/1942 ovvero di ammissione a concordato con cessione di beni, il Contratto di appalto può essere proseguito dall'Appaltatore a condizione che sia in tal senso autorizzato dal giudice delegato, sentita la Stazione appaltante. In difetto di tali condizioni, il Contratto si scioglie ai sensi della vigente Legge fallimentare.

15 ESECUZIONE D'UFFICIO

Per far fronte a situazioni di inadempimento da parte dell'Affidatario, la Stazione Appaltante, in alternativa ai rimedi della risoluzione e del recesso, potrà avvalersi dell'esecuzione d'ufficio in danno all'Affidatario. Secondo tale istituto, la Stazione Appaltante potrà fare eseguire le attività oggetto di inadempimento a terzi,

imputandone i costi all’Affidatario inadempiente, oltre all’eventuale risarcimento del danno. Il ricorso all’esecuzione d’ufficio non pregiudica l’applicazione delle penali di cui all’art. 12.

16 RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI

L’Affidatario è tenuto alla riservatezza e al segreto d’ufficio, sia in applicazione dei principi generali sia, in particolare, per quanto attiene alle notizie che possono influire sull’andamento delle procedure. L’Affidatario è personalmente responsabile degli atti a lui affidati per l’espletamento delle prestazioni, nonché alla loro riservatezza ed è obbligato alla loro conservazione e salvaguardia.

Senza l’autorizzazione scritta della Stazione appaltante è preclusa all’Affidatario ogni possibilità di rendere noti a chiunque, in tutto o in parte, la documentazione è gli elaborati in corso di redazione o redatti, prima che questi siano formalmente adottati ed approvati dalla Stazione appaltante.

L’Affidatario risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subfornitori/subcontraenti ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all’Affidatario, come anche quelli da quest’ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento dei lavori. Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico della documentazione contabile relativa all’intervento e dei singoli elaborati che lo compongono, nonché di tutto quanto realizzato dall’Affidatario, dai suoi dipendenti e collaboratori nell’ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto. Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all’utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione prodotta per effetto delle attività affidate in virtù del presente contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcune eccezioni di sorta.

L’Affidatario dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che – a qualsiasi titolo – avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena ed incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

L’Affidatario, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d’ingegno, le creazioni intellettuali e l’altro materiale predisposto o realizzato dall’Affidatario medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell’ingegno.

17 DISCIPLINA ECONOMICA DEL SERVIZIO

Il prezzo offerto dall’Affidatario si intende comprensivo di tutto quanto necessario all’espletamento dell’appalto, anche se non specificamente indicato nei documenti di gara, ed in linea generale, di ogni onere necessario allo svolgimento delle attività accessorie, delle attività di sopralluogo, trasferte, misurazioni, rilievi, riproduzioni, prove tecnologiche di qualsiasi natura e tipo, reperimento di documentazioni progettuali

presso soggetti terzi, pubblici o privati. Nel corrispettivo dell’Affidatario altresì sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) tutte le modifiche progettuali necessarie per adeguare il progetto alle prescrizioni richieste a vario titolo dagli Enti autorizzatori e dai soggetti incaricati della verifica della progettazione;
- b) gli aggiornamenti, le integrazioni e le variazioni richieste dalla Stazione Appaltante sugli elaborati e le proposte progettuali in genere che verranno sottoposti alla stessa per l’approvazione, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche e le migliorie volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la Stazione Appaltante ha prefigurato;
- c) i necessari contatti da tenersi con gli Enti, Organi ed Uffici locali;
- d) le spese per partecipare a tutte le riunioni con le Pubbliche Amministrazioni o gli Enti terzi che la Stazione Appaltante riterrà opportuno al fine dello sviluppo e dell’approvazione del progetto, nonché per interfacciarsi con Enti e Società su richiesta della Stazione Appaltante;
- e) il supporto alla Stazione Appaltante per la redazione della documentazione necessaria per ottenere le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta previsti dalla normativa vigente ai fini dell’approvazione dei progetti e della realizzazione dei lavori;
- f) gli oneri di trasferta;
- g) le spese per la produzione degli elaborati cartacei e in formato elettronico da consegnare alla Stazione Appaltante;
- h) idonea dotazione di attrezzature, mezzi d’opera e personale esperto necessari per l’espletamento del servizio;
- i) gli oneri relativi alla sicurezza del personale;
- l) quant’altro altrove indicato nel presente Capitolato come onere a carico dell’Affidatario.

Il corrispettivo dell’appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire le prestazioni affidate all’Affidatario nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore o che entreranno in vigore durante l’espletamento del servizio. Eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del presente Capitolato, sia in fase di progettazione che nella fase di esecuzione dei lavori (qualora fossero affidati i servizi opzionali), non daranno diritto a rivalutazioni, o revisioni di qualunque genere del corrispettivo, né l’Affidatario avrà diritto a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell’incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

La disciplina economica per la liquidazione del servizio effettuato prevede il pagamento del corrispettivo alla conclusione con esito positivo della verifica di cui all’art 42 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. nelle seguenti modalità:

- 40% del compenso alla conclusione con esito positivo della verifica di cui all’art 42 del D.lgs. 36/2023 del PFTE
- 60% del compenso alla conclusione con esito positivo della verifica di cui all’art 42 del D.lgs. 36/2023 del Progetto Esecutivo

Potrà essere concessa un’anticipazione nella misura del 20% dell’importo contrattuale previa costituzione di apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell’art. 117 comma 4 del D.lgs. 36/2023. Il beneficiario decade dall’anticipazione, con obbligo di restituzione, se l’esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui

imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

I corrispettivi saranno erogati esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente dedicato comunicato dall’Affidatario. La liquidazione dei corrispettivi è comunque subordinata:

- al permanere dell’efficacia dell’assicurazione di R.C. Professionale dell’Affidatario;
- all’accertamento dell’assenza di inadempimenti erariali ai sensi dell’art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973;
- alla verifica della regolarità contributiva dell’Affidatario mediante DURC e/o certificazione della Cassa previdenziale ed assistenziale di appartenenza.

In caso di inadempienza contributiva (risultante dal DURC o dal certificato della Cassa) si applica quanto disposto dall’All. II.10 del D.lgs. 36/2023..

In caso di contestazione in ordine all’entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell’importo oggetto di contestazione. L’Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull’entità dei medesimi.

Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l’esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente gli importi corrispondenti agli interventi da non eseguire.

18 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 3 della Legge 136/10, l’Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all’indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L’Aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

(In caso di Raggruppamento):

Sarà cura della mandataria sottoporre in via preventiva al RUP, per l’approvazione, il prospetto riepilogativo delle attività di competenza di ciascun componente dell’aggregazione, che riepiloghi il periodo di fatturazione, la competenza economica per ciascun componente riferita al suddetto periodo, la percentuale di competenza economica rispetto a quanto indicato in sede di offerta.

In seguito all’approvazione del prospetto di cui sopra e alla verifica di conformità da parte del Direttore dell’Esecuzione del Contratto, le fatture dovranno essere emesse pro-quota da parte di ciascun componente l’aggregazione.

Sarà obbligo di ciascun professionista fatturare e registrare le operazioni relative all’esecuzione dell’incarico di propria competenza. Spetterà al capogruppo: raccogliere le fatture con gli importi di spettanza dei singoli professionisti, vistarle per congruità e consegnarle all’Amministrazione Provinciale e quietanzare le somme dei mandati di pagamento intestati ai singoli beneficiari. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti del Raggruppamento.

L’Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L’Aggiudicatario si obbliga, ai sensi dell’art. 3, comma 8, secondo periodo della L. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita

clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'Aggiudicatario si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto

19 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi della Provincia di Ancona (Stazione appaltante) per tutte le prestazioni fornite dall'Aggiudicatario, lo stesso potrà avvalersi del supporto di altri soggetti aventi le necessarie competenze specifiche di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, muniti di polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente affidamento, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo, che rimarrà unico responsabile dell'affidamento del Servizio in oggetto.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra l'Aggiudicatario è tenuto a darne preventiva comunicazione al RUP, per l'espressione del relativo gradimento.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario e per la loro attività, nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito. È vietata la cessione del contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 120 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, a pena di nullità della cessione stessa.

20 RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E SICUREZZA DEL PERSONALE

Il Progettista solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

L'Aggiudicatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

In particolare, l'Affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Affidatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, dotandolo di tutta la strumentazione e dispositivi di protezione individuale necessari per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti, sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento. L'Affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che

assumerà validità durante l'espletamento delle attività, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito. L'Affidatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

21 ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

Il servizio sarà oggetto di verifica di conformità tramite attestazione di regolare esecuzione emessa dal RUP e redatta ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. entro 60 (sessanta) gg. dalla consegna degli elaborati al termine dell'espletamento del servizio di progettazione esecutiva, e successiva validazione redatta ai sensi dell'art 42 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

22 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario.

S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

23 FORO COMPETENTE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di accordo bonario e transazione, ai sensi rispettivamente degli artt. 211 e 212 del D.Lgs. 36/2023, qualora non risolte saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Ancona.

24 CODICE DI COMPORTAMENTO.

L'Affidatario dovrà rispettare, nello svolgimento del servizio, le prescrizioni contenute nel vigente Codice di comportamento dei dipendenti pubblici della Provincia di Ancona consultabile nel sito internet www.provincia.ancona.it.

PIANO ANTICORRUZIONE. L'Affidatario dovrà rispettare le misure in materia di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti previste dal vigente *"Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza"*.

25 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Alessandra Vallasciani, responsabile dell'Area Edilizia Scolastica Patrimonio Ed Espropri, della Provincia di Ancona con sede in Via di Passo Varano 19/a, 60131 Ancona (a.vallasciani@provincia.ancona.it – 071/5894272).

26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679, la Stazione Appaltante, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che i dati acquisiti verranno utilizzati solo nell'ambito della presente procedura e dei rapporti nonché adempimenti di legge a esse connessi, tra cui quelli previsti in tema di comunicazioni di cui all'art. 36 del D.lgs. 36/2023 nonché di pubblicazioni in materia di trasparenza.

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione (art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679).

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno anche il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati medesimi, se trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di liceità e trasparenza, a tutela della riservatezza e dei diritti di ciascun operatore partecipante. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei che elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dal Codice e delle altre individuate ai sensi del Regolamento.

I dati personali anche relativi a categorie particolari o giudiziari, sono trattati da parte della Provincia di Ancona nel rispetto delle disposizioni di tutela contenute nel Regolamento Generale Protezione Dati (RGPD) 2016/679 e delle disposizioni compatibili del codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Ancona (con sede legale in Strada di Passo Varano n. 19/A, 60131-Ancona - tel. 071-58941 – Pec: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it) attualmente rappresentata dal Presidente pro-tempore Daniele Carnevali (d.carnevali@provincia.ancona.it).

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI PERSONALI Responsabile della protezione dei dati personali della Provincia di Ancona è la società Morolabs, reperibile al seguente indirizzo mail: rpd@provincia.ancona.it.

RESPONSABILI ESTERNI DEL TRATTAMENTO DATI PERSONALI La Provincia, per il trattamento dati, si può avvalere anche di soggetti terzi individuati quali responsabili del trattamento sulla base di un contratto o altro atto giuridico.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO I dati personali sono raccolti, gestiti e conservati per le finalità istituzionali assegnate alla Provincia di Ancona da apposite norme e/o regolamenti. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione dei procedimenti amministrativi. Le specifiche finalità di ciascun trattamento sono descritte nell'ambito delle sezioni dedicate alle singole aree ed uffici del sito www.provincia.ancona.it.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI In relazione alle finalità di ciascun trattamento i dati verranno trattati utilizzando strumenti informatici, telematici e cartacei, nel rispetto della normativa sopra richiamata in particolare gli art. 6 e 32 del RGPD e comunque mediante strumenti e misure organizzative idonee a garantire la liceità, la sicurezza, la correttezza, la trasparenza dei trattamenti oltre all'esattezza, l'integrità, la riservatezza e la minimizzazione dei dati trattati. I Suoi dati saranno trattati unicamente da personale espressamente autorizzato dal parte del titolare del trattamento. La comunicazione dei dati a terzi avviene

sulla base di norme di legge o regolamento al fine di poter erogare servizi istituzionali e poter avviare e concludere i procedimenti amministrativi previsti dalla normativa.

TIPOLOGIA DATI TRATTATI In base alla tipologia di trattamento saranno gestiti i seguenti tipi di dati comuni: nominativo, luogo e data di nascita, indirizzo, codice fiscale ed altri eventuali elementi di identificazione personale, dati relativi alla famiglia e alle situazioni personali, dati relativi al lavoro, allo svolgimento di attività economiche, commerciali, finanziarie e assicurative, dati relativi a beni, proprietà e possessi. La Provincia può altresì trattare anche i seguenti dati particolari: informazioni concernenti provvedimenti giudiziali, lo stato di salute, adesione a sindacati e a partiti politici.

CONFERIMENTO DATI Il mancato conferimento dei dati alla Provincia di Ancona e il rifiuto a rispondere o la mancata acquisizione possono comportare l'impossibilità di compiere e concludere il procedimento amministrativo interessato e di erogare il servizio.

A CHI SARANNO COMUNICATI I DATI I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e dai soggetti terzi espressamente nominati responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di questa ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi esplicitamente previsti dal diritto nazionale o diritto dell'Unione Europea.

CONSERVAZIONE DATI I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa dei dati e dei documenti sia cartacei che digitali relative a ciascun trattamento.

I DIRITTI DEGLI INTERESSATI Gli interessanti (ossia le persone fisiche a cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda, il diritto alla portabilità dei dati nonché di opporsi al trattamento degli stessi (art. 15 e seguenti del RGPD). L'apposita istanza deve essere presentata al seguente indirizzo Pec: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it Gli interessati ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personalni.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Dott. Ing. Alessandra Vallasciani